

Il presente documento viene fornito per facilitare la comprensione in lingua italiana dell'informativa periodica sulla sostenibilità redatta in lingua inglese dalla Casa di Gestione. In caso di differenze nelle versioni linguistiche tra quanto riportato nell'informativa messa a disposizione dalla Casa di Gestione e il presente documento, prevarrà l'informativa in lingua inglese.

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Onemarkets Amundi Flexible
Income Fund

Identificativo della persona giuridica:

529900ANIKKO9ZCAA439

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Si



No



Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____



Ha promosso caratteristiche ambientali/Sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del **24.88%** di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE



con un obiettivo sociale



Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto ha promosso le caratteristiche ambientali e/o sociali rispettando il quadro di analisi ESG e la metodologia di punteggio di Amundi, che prevede un mix di esclusione, integrazione ESG e approccio di engagement.

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono integrate nei criteri identificati per eseguire il quadro di analisi ESG.

Questi criteri sono diversi per le società che emettono strumenti quotati e per gli enti sovrani.

Per quanto riguarda gli emittenti societari, il nostro quadro di analisi ESG è composto da 38 criteri, di cui 17 sono criteri intersettoriali, comuni a tutte le imprese

indipendentemente dal settore di attività, e 21 criteri specifici per il settore. Questi criteri sono stati concepiti per valutare il modo in cui le questioni di sostenibilità possono influenzare l'emittente e la qualità della gestione di questa dimensione. Vengono presi in considerazione anche l'impatto sui fattori di sostenibilità e la qualità delle misure di mitigazione adottate. Tutti i criteri sono disponibili nel sistema di gestione del portafoglio dei gestori di fondi.

Criteri specifici del settore

Ambiente

- Energia pulita
- Auto verde
- Chimica verde
- Costruzione sostenibile
- Gestione forestale responsabile
- Riciclaggio della carta
- Investimenti e finanziamenti verdi
- Assicurazione verde
- Green Business
- Imballaggio

Sociale

- Bioetica
- Marketing responsabile
- Prodotto sano
- Rischio tabagismo
- Sicurezza del veicolo
- Sicurezza dei passeggeri
- Media responsabili
- Sicurezza e privacy dei dati
- Divario digitale
- Accesso alla medicina
- Inclusione finanziaria

Criteri intersettoriali

Ambiente

- Emissioni & Energia
- Gestione risorse idriche
- Biodiversità & Inquinamento
- Supply Chain-Ambiente

Sociale

- Salute e sicurezza
- Condizioni di lavoro
- Relazioni di lavoro
- Catena di approvvigionamento - Sociale 2
- Responsabilità del prodotto e del cliente
- Coinvolgimento della comunità e diritti umani

Governance

- Struttura del consiglio di amministrazione
- Audit e controllo
- Remunerazione
- Diritti degli azionisti
- Etica
- Pratiche fiscali
- Strategia ESG

La misura in cui questi criteri hanno influenzato il punteggio ESG di un emittente dipende dall'importanza relativa attribuita loro nel modello rispetto agli altri fattori considerati. Ogni emittente è stato valutato con un punteggio misurato rispetto alla media del suo settore, al fine di distinguere tra best practice e worst practice a livello settoriale.

Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la metodologia di Amundi si basa su una serie di circa 50 indicatori ESG. Tutti gli indicatori sono stati raggruppati in 8 categorie, ognuna delle quali rientra in uno dei pilastri E, S o G. Analogamente alla nostra scala di rating ESG aziendale, il punteggio ESG degli emittenti viene tradotto in un rating ESG che va da A a G:

Ambiente

- Cambiamento Climatico
- Capitale naturale

Sociale

- Diritti umani
- Coesione sociale
- Capitale umano
- Diritti civili

Governance

- Efficacia del governo
- Ambiente economico

Non è stato designato alcun parametro di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità ?**

Amundi ha sviluppato un proprio processo di rating ESG interno basato sull'approccio "Best-in-class".

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali sono il rating ESG assegnato a ciascuno strumento finanziario secondo una metodologia proprietaria, il rating ESG risultante del portafoglio e il rating ESG dell'indice di riferimento o dell'universo di investimento.

Per quanto riguarda il rating ESG, Amundi ha basato l'analisi ESG delle società su un approccio "best-in-class". Ogni emittente è stato valutato con un punteggio quantitativo calcolato sulla media del suo settore, che ha distinto le best practice dalle worst practice a livello settoriale. La valutazione di Amundi si è basata su una combinazione di dati non finanziari provenienti da terzi e sull'analisi qualitativa dei temi di settore e di sostenibilità associati. Il punteggio quantitativo è stato tradotto in una valutazione in lettere che va da una scala di A (per le migliori pratiche) a G (per le peggiori). Le società con rating G sono state escluse dagli investimenti di questo fondo. Il rating ESG di ciascun emittente è il risultato dell'aggregazione dei rating ambientali, sociali e di corporate governance.

Alla fine del periodo:

- La media ponderata del rating ESG del portafoglio è di **0.73 (C)**
- Il rating ESG medio ponderato dell'universo di investimento ESG è pari a **0.00 (D)**

Inoltre, Amundi ha applicato una politica di esclusione mirata con riferimento agli emittenti che non rispettano la [Politica di Investimento Responsabile del Gruppo Amundi](#), come ad esempio gli emittenti esposti alle regole e alle soglie di esclusione stabilite nella nostra politica settoriale (ad es. carbone termico, tabacco) o che non rispettano le convenzioni e/o i sistemi riconosciuti a livello internazionale e le normative nazionali.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

L'esercizio finanziario 2022 è il primo esercizio finanziario per il quale il rapporto periodico del Fondo viene fornito in linea con i modelli di rendicontazione introdotti dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione (SFDR-RTS). Il primo confronto sarà effettuato nel rapporto periodico dell'esercizio finanziario 2023.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili sono quelli di investire in aziende che cercano di soddisfare due criteri:

1. seguire le migliori pratiche ambientali e sociali; e
2. evitare di realizzare prodotti o fornire servizi che danneggiano l'ambiente e la società.

Affinché si possa ritenere che la società beneficiaria dell'investimento contribuisca all'obiettivo di cui sopra, essa deve essere un "best performer" all'interno del proprio settore di attività per almeno uno dei fattori ambientali o sociali rilevanti.

La definizione di "best performer" si basa sulla metodologia ESG proprietaria di Amundi che mira a misurare la performance ESG di una società. Per essere considerata un "best performer", una società beneficiaria dell'investimento deve ottenere il miglior rating tra i primi tre (A, B o C, su una scala di rating che va da A a G) all'interno del proprio settore su almeno un fattore materiale ambientale o sociale. I fattori ambientali e sociali rilevanti sono identificati a livello di settore. L'identificazione dei fattori materiali si basa sul quadro di analisi ESG di Amundi che combinati extra-finanziari e analisi qualitativa dei temi settoriali e di sostenibilità associati. I fattori identificati come materiali contribuiscono per oltre il 10% al punteggio ESG complessivo. Per il settore energetico, ad esempio, i fattori materiali sono: emissioni ed energia, biodiversità e inquinamento, salute e sicurezza, comunità locali e diritti umani. Per una panoramica più completa dei settori e dei fattori, si rimanda al [Amundi ESG Regulatory Statement](#).

Per contribuire agli obiettivi di cui sopra, la società beneficiaria dell'investimento non deve avere un'esposizione significativa ad attività (ad esempio, tabacco, armi, gioco d'azzardo, carbone, aviazione, produzione di carne, produzione di fertilizzanti e pesticidi, produzione di plastica monouso) non compatibili con tali criteri.

La natura sostenibile di un investimento viene valutata a livello di società beneficiaria dell'investimento.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani, e le questioni relative alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo ("DNSH"), Amundi utilizza due filtri:

Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori dei Principali Effetti Negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1 dell'RTS (es. PAI 3 l'intensità dei gas serra delle società beneficiarie dell'investimento, PAI 13 Board Diversità di genere nel Consiglio) tramite una combinazione di indicatori (ad esempio, l'intensità di carbonio) e di soglie o regole specifiche (ad esempio, che l'intensità di carbonio della società non appartenga all'ultimo decile del settore).

Amundi considera già specifici Principali Effetti Negativi all'interno della sua politica di esclusione come parte della Politica di Investimento Responsabile di Amundi. Queste esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, riguardano i seguenti argomenti: esclusioni su armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone e tabacco.

Oltre agli specifici fattori di sostenibilità contemplati nel primo filtro, Amundi ha definito un secondo filtro, che non tiene conto degli indicatori obbligatori dei Principali Effetti Negativi di cui sopra, al fine di verificare che la società non abbia una performance negativa dal punto di vista ambientale o sociale rispetto ad altre società del suo settore, il che corrisponde a un punteggio ambientale o sociale superiore o uguale a E utilizzando il rating ESG di Amundi.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità ?***

Tutti gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi sono stati presi in considerazione per garantire che gli investimenti sostenibili del comparto non abbiano danneggiato in modo significativo nessun obiettivo di investimento ambientale o sociale.

Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288, attraverso la combinazione dei seguenti indicatori e di soglie o regole specifiche:

- avere un'intensità di CO2 che non appartiene all'ultimo decile rispetto alle altre aziende del suo settore (si applica solo ai settori ad alta intensità), e
- Avere una diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione che non appartiene all'ultimo decile rispetto ad altre aziende del suo settore, e
- Essere al riparo da qualsiasi controversia in materia di condizioni di lavoro e diritti umani.
- Essere al riparo da qualsiasi controversia in materia di biodiversità e inquinamento

Amundi prende già in considerazione specifici Principali Effetti Negativi nell'ambito della sua politica di esclusione come parte della Politica di Investimento Responsabile di Amundi. Queste esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, riguardano i seguenti argomenti: esclusioni su armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone e tabacco.

- *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli investimenti sostenibili del Comparto sono stati allineati alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono integrati nella nostra metodologia di valutazione ESG. Il nostro strumento di rating ESG proprietario valuta gli emittenti utilizzando i dati disponibili dei nostri fornitori di dati. Ad esempio, il modello ha un criterio dedicato denominato "Coinvolgimento della comunità e diritti umani" che viene applicato a tutti i settori, oltre ad altri criteri legati ai diritti umani, tra cui le catene di approvvigionamento socialmente responsabili, le condizioni di lavoro e le relazioni sindacali. Inoltre, effettuiamo un monitoraggio delle controversie su base almeno trimestrale, che include le società identificate per le violazioni dei diritti umani. Quando sorgono delle controversie, gli analisti valutano la situazione e applicano un punteggio alla controversia (utilizzando la nostra metodologia di punteggio proprietaria) e determinano la migliore linea d'azione. I punteggi delle controversie vengono aggiornati trimestralmente per monitorare l'andamento e gli sforzi per porvi rimedio.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.

Qualsiasi altro investimento sostenibile non deve inoltre arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ?

Il prodotto prende in considerazione tutti i principali effetti negativi obbligatori di cui all'Allegato 1, Tabella 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 applicabile alla strategia del prodotto e si basa su una combinazione di politiche di esclusione (normative e settoriali), engagement e modalità di voto:

- **Esclusione:** Amundi ha definito regole di esclusione normative, basate sull'attività e sul settore, che coprono alcuni dei principali indicatori negativi di sostenibilità elencati dall'SFDR.
- **Integrazione dei fattori ESG:** Amundi ha adottato standard minimi di integrazione ESG applicati di default ai suoi fondi aperti a gestione attiva (esclusione di emittenti con rating G e punteggio ESG medio ponderato migliore rispetto all'indice di riferimento applicabile). I 38 criteri utilizzati nell'approccio di rating ESG di Amundi sono stati concepiti anche per considerare gli impatti chiave sui fattori di sostenibilità, così come la qualità delle misure di mitigazione adottate.
- **Engagement:** L'engagement è un processo continuo e finalizzato a influenzare le attività o il comportamento delle società partecipate. L'obiettivo delle attività di engagement può rientrare in due categorie: impegnare un emittente a migliorare il modo in cui integra la dimensione ambientale e sociale, impegnare un emittente a migliorare il suo impatto su questioni ambientali, sociali e legate ai diritti umani o ad altre questioni di sostenibilità rilevanti per la società e l'economia globale.
- **Voto:** La politica di voto di Amundi risponde a un'analisi olistica di tutte le questioni a lungo termine che possono influenzare la creazione di valore, comprese le questioni ESG rilevanti. Per maggiori informazioni, consultare la Politica di voto di Amundi.
- **Monitoraggio delle controversie:** Amundi ha sviluppato un sistema di monitoraggio delle controversie che si basa su tre fornitori di dati esterni per tracciare sistematicamente le controversie e il loro livello di gravità. Questo approccio quantitativo è poi arricchito da una valutazione approfondita di ogni controversia grave, condotta da analisti ESG e dalla revisione periodica della sua evoluzione. Questo approccio si applica a tutti i fondi di Amundi.

INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI		
Indicatore di sostenibilità negativo		Azioni intraprese, azioni previste e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di gas a effetto serra	Engagement Voto Integrazione dei fattori ESG
	2. Impronta di carbonio	Engagement Voto Integrazione dei fattori ESG
	3. Intensità dei gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti	Engagement Voto Integrazione dei fattori ESG

	4. Esposizione a imprese attive nel settore combustibili fossili	Engagement Voto Esclusione
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Engagement Integrazione di fattori ESG
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Engagement Integrazione di fattori ESG
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Engagement Voto Monitoraggio delle controversie Integrazione dei fattori ESG
Acqua	8. Emissioni in acqua	Engagement Monitoraggio delle controversie Integrazione dei fattori ESG
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Engagement Monitoraggio delle controversie Integrazione dei fattori ESG
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA		
Social and employee matters	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Engagement Voting Monitoraggio delle controversie Esclusione
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Engagement Voto Monitoraggio delle controversie
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Engagement Voto Monitoraggio delle controversie
	13. Diversità di genere nel Consiglio	Engagement Voto

	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Voto Esclusione
Indicatori applicabili agli investimenti in Emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali		
Ambientale	15. Intensità di gas a effetto serra	Integrazione di fattori ESG factors integration
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Esclusione



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario ?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento:
Dal 01/07/2022 al 30/06/2023

Investimenti di Maggiore entità	Settore	% Attivi	Paese
AMUNDI PHYSICAL GOLD ETC (AMSTERDAM)	Fondi comuni di investimento	3.80%	IRL
DBR 1.7% 08/32	Titoli di stato	2.72%	DEU
DBR 1% 8/25	Titoli di stato	1.40%	DEU
BCEXUU UBS C(QMH)	Fondi comuni di investimento	1.33%	GBR
DBR 1.25% 8/48	Titoli di stato	1.26%	DEU
DBR 1.8% 08/53	Titoli di stato	1.25%	DEU
ISH CORE EUR CORP BOND UCITS EUR(LSE)	Fondi comuni di investimento	0.97%	IRL
OBL 0% 04/25 181	Titoli di stato	0.97%	DEU
DBR 0% 02/32	Titoli di stato	0.91%	DEU
BTPS 7.25% 11/26	Titoli di stato	0.86%	ITA
BTPS 5% 03/25	Titoli di stato	0.83%	ITA
OAT 5.50% 97-04/29	Titoli di stato	0.79%	FRA
DBR 0.5% 02/28	Titoli di stato	0.76%	DEU
OBL 2.2% 04/28 187	Titoli di stato	0.75%	DEU
US TSY 6.75% 08/26	Titoli di stato	0.73%	USA

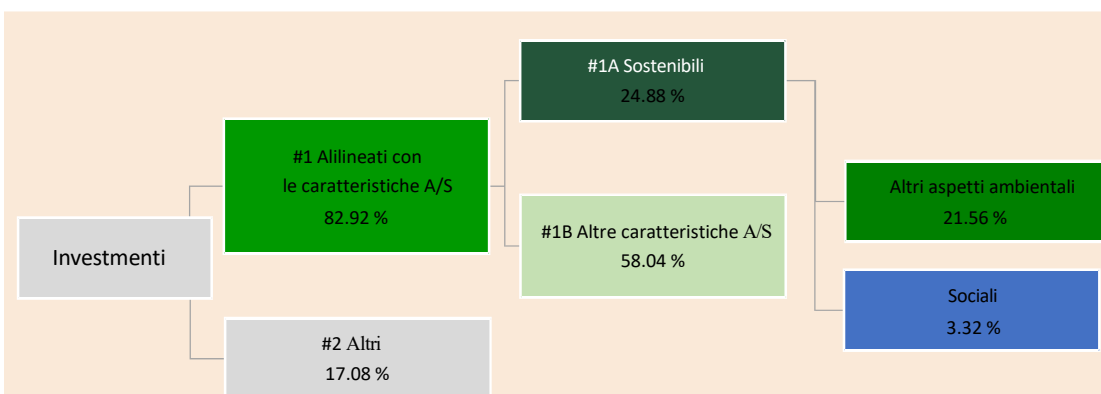


Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità ?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il Comparto ha investito il 24,88% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili. Degli investimenti sostenibili in cui il Comparto ha investito, lo 0% era allineato alla tassonomia dell'UE. Il 21,56% degli investimenti sostenibili sono considerati altri investimenti ecosostenibili e il 3,32% sono considerati socialmente sostenibili. Il 58,04% degli investimenti del Comparto è utilizzato per soddisfare le caratteristiche promosse del Comparto nel periodo di riferimento e non è considerato investimento sostenibile.

Il 17,08% degli investimenti costituisce la parte restante e non si tratta di investimenti sostenibili né utilizzati per soddisfare le caratteristiche promosse dal Comparto



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

#1. Allineati con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati come investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con le caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale.

- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati come investimenti sostenibili.

● *In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?*

Settori / Sottosettori	% di Attivi
Obbligazioni di Stato, province e comuni	35.50
Holding e società finanziarie	11.63
Banche e altre istituzioni finanziarie	10.52
Utilities	3.44
Comunicazioni	3.20
Prodotti farmaceutici e cosmetici	3.11
Internet servizi Internet	2.17
Petrolio	1.89
Trasporti	1.70
Alimenti e bevande analcoliche	1.69
Fondi di investimento	1.37
Prodotti chimici	1.30
Veicoli stradali	0.94
Forniture per ufficio e informatica	0.86
Industria aeronautica e astronautica	0.85
Ingegneria elettrica ed elettronica	0.81
Assicurazioni	0.77
Elettronica e semiconduttori	0.76
Alberghi e ristoranti	0.76
Commercio al dettaglio e grandi magazzini	0.73
Società immobiliari	0.70
Servizi vari	0.64
Tabacco e bevande alcoliche	0.62
Beni di consumo vari	0.62
Costruzione di macchinari e apparecchi	0.43
Arti grafiche ed editoria	0.40
Industrie dell'imballaggio	0.36
Servizi sanitari e sociali	0.35
Prodotti tessili e abbigliamento	0.34
Materiali da costruzione e commercio	0.33
Metalli e pietre preziose	0.32
Pneumatici e gomma	0.19
Estrazione di carbone e industria siderurgica	0.15
Biotecnologie	0.10
Agricoltura e pesca	0.09
Vari beni strumentali	0.05
Carta e prodotti forestali	0.04
Metalli non ferrosi	0.02
Servizi ambientali e riciclo	0.01
Totale	89.76
Altri attivi netti (passivi)	10.24



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE ?

La quota di investimenti del Comparto allineata alla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

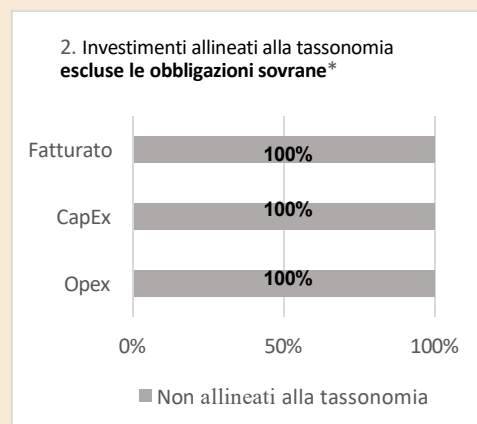
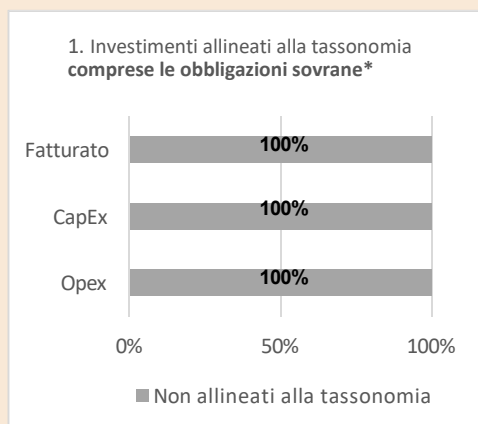
- **fatturato** riflette la quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx) rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx) riflettono le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

☐ Sì: ☐ In gas fossili ☐ In energia nucleare
☒ No

¹Le attività connesse al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano danno significativo a nessun obiettivo della tassonomia dell'UE. I criteri completi per le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia appropriata per determinare l'allineamento tassonomico delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento tassonomico in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento tassonomico solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini di questi grafici, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le attività abilitanti

consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è stata la quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

- Nel periodo erano disponibili dati affidabili sulle attività di transizione e abilitanti.
- *Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?*

L'esercizio finanziario 2022 è il primo esercizio finanziario per il quale il rapporto periodico del Fondo viene fornito in linea con i modelli di rendicontazione introdotti dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione (SFDR-RTS). Il primo confronto sarà effettuato nel rapporto periodico dell'esercizio finanziario 2023.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE ?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla tassonomia è stata di **21.56%** alla fine del periodo.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili alla fine del periodo di riferimento era del 3.32 %



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale ?

La categoria "#2 Altri" comprende la liquidità e altri strumenti detenuti ai fini della gestione della liquidità e del rischio di portafoglio. Può anche includere titoli privi di rating ESG per i quali non sono disponibili i dati necessari per la misurazione del raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali, ma ai quali si applicano le esclusioni settoriali e normative.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali nel periodo di riferimento ?

Il Quadro di riferimento di Amundi per l'analisi degli ESG (disponibili online al seguente indirizzo: <https://www.amundi.lu/retail/Local-Content/Footer/Quick-Links/Regulatory-information/Amundi>) è stato concepito per valutare il comportamento delle aziende in tre ambiti: Ambiente, sociale, e governance (ESG). Amundi valuta l'esposizione delle società ai rischi e alle opportunità ESG, compresi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità, e il modo in cui le società gestiscono queste sfide in ciascuno dei loro settori. Per quanto riguarda gli emittenti di titoli quotati, Amundi assegna un punteggio agli emittenti indipendentemente dal tipo di strumento, azionario o di debito.

Gli indicatori di sostenibilità del Comparto sono costantemente disponibili nel sistema di gestione del portafoglio, consentendo ai gestori del portafoglio del Comparto di valutare l'impatto delle loro decisioni di investimento.

Questi indicatori sono integrati nel quadro di controllo di AMUNDI, con responsabilità ripartite tra il primo livello di controlli effettuati dai team di investimento e il secondo livello di controlli effettuati dai team addetti all'analisi del rischio, che monitorano costantemente la conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Inoltre, la Politica di investimento responsabile di AMUNDI definisce un approccio attivo all'engagement che promuove il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti, comprese quelle presenti nel portafoglio di questo prodotto. Il nostro Annual Engagement Report, disponibile sul sito <https://about.amundi.com/esg-documentation>, fornisce un resoconto dettagliato di tale engagement e dei suoi risultati.

Il Quadro di riferimento di Amundi per l'analisi degli ESG (disponibili online al seguente indirizzo: <https://www.amundi.lu/retail/Local-Content/Footer/Quick-Links/Regulatory-information/Amundi>) è stato concepito per valutare il comportamento delle aziende in tre ambiti: Ambiente, sociale, e governance (ESG). Amundi valuta l'esposizione delle società ai rischi e alle opportunità ESG, compresi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità, e il modo in cui le società gestiscono queste sfide in ciascuno dei loro settori. Per quanto riguarda gli emittenti di titoli quotati, Amundi assegna un punteggio agli emittenti indipendentemente dal tipo di strumento, azionario o di debito.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento ?

Questo prodotto non ha un indice di riferimento ESG.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- *In che modo l'indice di riferimento si differenzia da un indice generale di mercato ?*

Questo prodotto non ha un indice di riferimento ESG

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?*

Questo prodotto non ha un indice di riferimento ESG.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Questo prodotto non ha un indice di riferimento ESG.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Questo prodotto non ha un indice di riferimento ESG.